

AMMIN. PROVINCIALE di Ascoli Piceno
Settore II - Tutela e Valorizzazione Ambientale
PO Tutela Ambientale
PEC: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

Oggetto: Art. 19 D.Lgs. n. 52/06 e ss.mm.ii. Verifica di assoggettabilità a VIA
Progetto denominato “Realizzazione di un crossodromo nel Comune di Monsampolo del Tronto”.
Proponente Associazione sportiva dilettantistica San Mauro.

Contributo istruttorio di competenza

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 16368 del 27/08/2021, registrata in pari data al prot. ARPAM n. 27489, relativa alla convocazione della conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, avendo esaminato la documentazione progettuale scaricata dal Vs. sito istituzionale, si rappresenta quanto segue.

Dati di progetto

- L'istanza è relativa alla realizzazione di un crossodromo in Contrada Icona nel Comune di Monsampolo del Tronto e di opere funzionalmente connesse;
- il sito è stato utilizzato in passato come cava di ghiaia e decantazione del materiale di lavaggio, ad oggi presenta avvallamenti e rilevati che si sono formati negli anni;
- il proponente afferma che vi erano degli RSU abbandonati e che ora ne sono rimaste solo delle tracce che risultano essere mineralizzate;
- sono stati fatti campionamenti di terreno e le risultanze analitiche hanno evidenziato il rispetto della tabella 1A dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la superficie occupata è di circa 33.000 mq;
- gli interventi previsti sono:
 - ✓ sistemazione morfologica del sito;
 - ✓ ridefinizione della pista;
 - ✓ realizzazione un parcheggio per i motociclisti e gli spettatori (2500 mq pari a circa 100 posti);
 - ✓ trasformazione dei manufatti esistenti in magazzini, spogliatoi, ristorante, ecc...;
 - ✓ completamento e rafforzamento della piantumazione perimetrale;
 - ✓ realizzazione della recinzione perimetrale;
- la pista sarà dotata di un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia per le superfici dedicate sia al parcheggio degli autoveicoli che delle moto e per il lavaggio delle moto;
- l'impianto di prima pioggia sarà dotato di dissabbiatura e disoleazione e le acque trattate verranno riutilizzate per una nuova fase di lavaggio e per l'irrigazione del verde;
- sarà realizzato un pozzo necessario per effettuare l'irrigazione della pista da motocross;
- presso il crossodromo non è previsto il deposito di carburanti e/o oli;
- l'area in cui verranno realizzate la pista e le strutture a questa collegate è inserita nella classe IV del Piano di Classificazione Acustica Comunale approvato dal Comune di Monsampolo del Tronto;
- nella valutazione di impatto acustico è stata considerata solamente la rumorosità dalle motociclette che gireranno sulla pista in terra sabbiosa;
- i ricettori presi in considerazione sono inseriti rispettivamente nelle classi IV e V.

- la rumorosità della pista è stata valutata esclusivamente nel periodo di riferimento diurno (06:00-22:00).

Osservazioni:

Non sono state presentate ed esaminate alternative di localizzazione e di tecnologie da utilizzarsi e non sono stati considerati eventuali cumuli con altri progetti nell'intorno del sito in esame.

Non sono state proposte mitigazioni per gli effetti negativi generati dall'attività.

COMPONENTE ATMOSFERA

La Regione Marche, al fine di preservare la migliore qualità dell'aria ambiente, ha approvato un piano per il risanamento e mantenimento della qualità dell'aria con DACR n. 143 del 12/01/2010 e un progetto di zonizzazione e classificazione del territorio regionale sulla base dei dati ottenuti dalla rete di monitoraggio (DACR n. 116 del 09/12/2014).

Tale ultimo documento individua una zona unica regionale, definita zona costiera valliva, nella quale:

- il materiale particolato, PM₁₀ sia come media sulle 24 ore che come media annuale supera la soglia di valutazione superiore;
- il PM_{2,5} come media annuale, supera la soglia di valutazione superiore;
- il Biossido di Azoto (NO₂) risulta compreso tra la soglia di valutazione inferiore e la soglia di valutazione superiore per il limite orario;
- il Biossido di Azoto (NO₂) risulta superiore alla soglia di valutazione superiore per il limite annuale di protezione della salute umana.

Il progetto in esame è ubicato nel Comune di Monsampolo del Tronto, territorio inserito nella zona critica sopraccitata, pertanto risulta necessaria una valutazione sito specifica degli impatti che si possono generare sulla componente atmosferica sia in fase di cantiere che in fase operativa.

Ai sensi di quanto disposto all'allegato IV-bis della parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. devono essere descritti i probabili effetti rilevanti sull'ambiente risultanti dalle emissioni previste:

- situazione ante-operam;
- pressione esercitata dall'opera;
- quadro post-operam;
- confronto dei dati ottenuti con i valori limite imposti dalla normativa vigente di settore (D.Lgs. n. 155/10) al fine di individuare impatti significativi e negativi

COMPONENTE SUOLO

Dall'esame della *Relazione tecnica di screening* presentata non è chiaro se vi saranno movimenti terra o meno. Infatti, in alcuni punti è scritto che non ci sarà necessità di alcuno spostamento (pagg. 3 e 7), mentre in altri viene dichiarato che si produrrà terreno in esubero (pag. 11).

COMPONENTE RIFIUTI

In relazione a quanto affermato: “*diverse indagini condotte nel sito hanno appurato che, dei rifiuti solidi urbani precedentemente abbandonati, sono rimaste solo poche tracce, in quanto gli stessi risultano stati prelevati e smaltiti secondo i codici “CER” ambientali rispettivi ed in ragione sono rimaste solo poche tracce, in quanto gli stessi risultano per lo più mineralizzati*” è necessario verificare lo stato dei luoghi in conformità alle disposizioni di cui alla parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (il rispetto delle disposizioni di cui alla parte quarta del decreto in parola è cogente alla compatibilità del progetto con il sito in esame).

COMPONENTE ACQUE

Non è stato descritto quali siano le fonti di approvvigionamento idrico divise per utilizzo.

SERVIZIO TERRITORIALE PROV. DI ASCOLI PICENO

Non è stato specificato se vi saranno acque reflue, se la rete di raccolta e collettamento è divisa tra acque bianche e nere, ed il loro recapito finale. Inoltre, non è stata prodotta alcuna planimetria con la rappresentazione dello stato attuale e futuro in merito alla gestione delle acque, compreso il ricircolo di quelle depurate.

COMPONENTE RUMORE

L'unica sorgente di rumore presa in considerazione nella valutazione di impatto acustico è costituita dalle motociclette che gireranno sulla pista in terra sabbiosa. Non sono stati valutati i contributi alla rumorosità dovuti al traffico indotto ed alle attività derivanti dalla trasformazione dei manufatti esistenti (ristorante, magazzini, spogliatoi) ed il tempo di riferimento (solo diurno o anche notturno) in cui questi possono produrre i loro effetti.

Non è stata valutata la rumorosità in corrispondenza degli edifici posti ad est della pista subito dopo il campo di separazione.

Da quanto riportato nella valutazione di impatto acustico non è chiaro se le misure di rumore sono state effettuate con la presenza di 10 o 15 moto in pista.

Non è stato preso in considerazione l'eventuale contributo alla rumorosità apportato dall'altra pista esistente a nord-ovest di quella in progetto, i cui effetti sui ricettori potrebbero cumularsi.

Sulla base di quanto rilevato e delle carenze sopra riportate non si può escludere che il progetto possa avere impatti significativi e negativi sulle matrici ambientali oggetto della presente valutazione, ai sensi di quanto definito all'art. 5 comma 1 lett. "m" del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Gruppo di lavoro

CTP	Ing. Valentina Crescenzi
CTP	Ing. Enrico Lanciotti

Il Dirigente U.O. Valutazioni e Controlli sui Fattori di Pressione Ambientale Dott. Giampaolo Di Sante

Documento informatico firmato digitalmente

La Responsabile del Servizio Territoriale Dr.ssa Lucia Cellini

Documento informatico firmato digitalmente